**STEFANO STEIGER**

**Capo Dicastero Cultura del Comune di Ascona**

Una mostra fatta di colori, grandi installazioni, lavori a parete, luci, oggetti del quotidiano che si trasformano in percorso creativo, sculture tessili, dipinti, disegni, sprazzi di stile barocco che sconfinano nel postmoderno e tanto altro, il tutto senza alcun timore per le convenzioni, ma anzi sfidandole in punta di fioretto.

Questa, in estrema sintesi, l’essenza dell’esposizione antologica dedicata all’artista portoghese Joana Vasconcelos, mostra che troverà spazio dal 15 giugno al 12 ottobre 2025 presso il Museo Comunale d’Arte Moderna di Ascona, partendo dall’inizio del percorso dell’artista negli anni ’90 sino alle sue opere più recenti.

Una mostra – ne sono sicuro – che saprà incuriosire, stupire, far discutere, catturare, come solo l’arte è capace di fare. Un’esposizione che riuscirà a ritagliarsi uno spazio importante tra le tante proposte dell’estate asconese, che darà spazio ad una delle voci più autorevoli dell’arte contemporanea, per una prima assoluta a livello svizzero.

Una mostra che non vuole esaurirsi in sé stessa, ma che sarà accompagnata da momenti di incontro, da spettacoli e performance di musica e danza, con conferenze e laboratori didattici. Un’esposizione abbinata ad un progetto, quello sul quale stanno lavorando da circa un anno gli allievi della SAMS-Scuola d’arti e mestieri della sartoria di Lugano e che permetterà a chi meglio avrà colto l’animo dell’artista di vivere un’esperienza unica quest’autunno nel laboratorio di Lisbona di Joana Vasconcelos.

E allora bando alle chiacchiere e spazio alla grande tavolozza di colori che ci propone Joana Vasconcelos con la sua arte. Un grazie da parte mia alla direttrice e all’intero *team* del museo per il grande lavoro di questi mesi. Godiamoci i “fiori del desiderio” di Joana Vasconcelos, godiamoci un’esposizione che andrà ad impreziosire Ascona, il Borgo bello e impossibile.

Ascona, 13 giugno 2025